



COMUNE DI
G A R G A L L O
PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

Oggetto: Determinazione delle aliquote I.M.U. per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici addì DICIASSETTE del mese di APRILE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

All'appello risultano:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Pietro	Guidetti	Sindaco	X	
Alessandro	Casarotti	Consigliere	X	
Domenico	Tassone	“	X	
Pietro Giuseppe	Guidetti	“	X	
Massimo	Poletti	“	X	
Giuseppe	Massaiu	“	X	
Cristina Susanna	Guidetti	“	X	
Sandra	Cerutti	“	X	
Carlo	Risleri	“	X	
Teresio	Colombo	“	X	
Sebastiano	Amadei	“		X
Giuseppe	Guidetti	“		X
Cristina	Baldassino	“	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Giorgio Fornara il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Pietro Guidetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO
riduzione fino allo 0,1 per cento.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. Le detrazioni previste, nonché le maggiorazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato

VISTO CHE la Giunta Comunale, con atto n. 26 del 22/03/2012, in fase di predisposizione del bilancio ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU a decorrere dall'anno 2012 mantenendo le tariffe base di legge e cioè:

- ALIQUOTA DI BASE

0,76 PER CENTO

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE
0,4 PER CENTO
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
0,2 PER CENTO

RITENUTO, pertanto, di proporre l'approvazione delle tariffe sopra indicate;

DATO ATTO dei seguenti interventi:

- il Consigliere Colombo fa rilevare che avrebbe visto favorevolmente una diminuzione della tariffa base in considerazione dell'attuale situazione di crisi economica generale in cui versa la popolazione e in considerazione del fatto che, rispetto agli anni precedente, il valore imponibile dei fabbricati su cui applicare l'imposta è notevolmente aumentato a causa delle variazioni in aumento degli estimi catastali.

- Il Sindaco fa rilevare che è obbligo dei Comuni arrivare al pareggio di bilancio. Lo Stato ha notevolmente tagliato i trasferimenti ai Comuni e quindi i Comuni devono provvedere obbligatoriamente a trovare risorse finanziarie alternative per poter garantire i servizi.

- L'Assessore Casarotti fa presente che la maggior parte dei Comuni della zona non hanno neppure mantenuto la tariffa base ed, anzi, hanno aumentato la tariffa. Quindi si ritiene di aver già fatto gran cosa il mantenere le tariffe base. Comunque a fronte di una riduzione delle tariffe si deve far fronte con altre risorse alternative. Chiede, quindi, al consigliere Colombo su quali servizi avrebbe "tagliato" per reperire risorse necessarie per dar corso alla riduzione delle imposte comunali.

- Il consigliere Colombo fa rilevare che questa Amministrazione appare alquanto inefficace sul piano dei rapporti con gli altri Enti, Provincia e Regione e quindi si invita l'Amministrazione ad attivarsi per ottenere risorse e contributi così da poter ridurre le tasse comunali con un minor aggravio per i Gargallesi.

- L'Assessore Casarotti fa rilevare che le risorse per la riduzione dell'imposta dell'IMU vanno trovate nelle entrate correnti mentre le risorse derivanti da contributi di Regione o Provincia come sostiene Colombo possono solo finanziare investimenti e quindi non hanno influenza su una ipotetica riduzione delle imposte comunali.

- Il Sindaco in proposito fa rilevare che il Comune di Gargallo con questa Amministrazione ha ottenuto più contributi da Enti e da ultimo fa presente che la Regione ha erogato un contributo di Euro 130.000 per il dissesto idrogeologico di via Ovago. Ricorda, poi, che la situazione attuale di tagli agli Enti pubblici non fa certo sperare in possibili future erogazioni di contributi finanziari da parte di Regione e Provincia.

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 9 e n.2 contrari (Colombo e Baldassino) espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

- ALIQUOTA DI BASE
0,76 PER CENTO
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE
0,4 PER CENTO
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
0,2 PER CENTO

2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pietro Guidetti

IL SEGRETARIO
Dr. Giorgio Fornara

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica .

Il Responsabile del Servizio

Pietro Guidetti

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Pietro Guidetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna , per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Dalla Sede Municipale ,

Il Segretario Comunale

Dott. Giorgio Fornara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- E' divenuta esecutiva il a seguito dell'adempimento delle prescrizioni dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale